

L'ARTIGIANATO



in partnership and cooperation with



CUSTODIA
TERRE
SANCTÆ



مركز الفسيفساء
Mosaic Centre



Artigiani in Palestina



Citan

- 6€ al giorno*
- TAN (fisso) 3,90%
- TAEG 5,36%

Vito

- 8€ al giorno**
- TAN (fisso) 3,90%
- TAEG 4,76%

Sprinter

- 10€ al giorno***
- TAN (fisso) 3,90%
- TAEG 4,69%

#VanA mille

ZERO
anticipo



Un vero professionista gioca sempre d'anticipo.

Ora puoi avere Sprinter, Vito e Citan con anticipo zero.

Scopri di più su vanamille.mercedes-benz.it

*Esempio di leasing Citan 111CDI Furgone Long, con Aria Condizionata e Radio, 47 canoni più riscatto finale 5.925,00€. Durata 48 mesi e chilometraggio totale 70.000 km. Prezzo di listino con optional 17.704,00€ (messa su strada esclusa). Prezzo di vendita 13.009,11€ (messa su strada esclusa). Spese di istruttoria 300,00€. **Esempio di leasing Vito 114CDI Furgone Long con Park Assist, Telecamera posteriore, Volante Multifunzione con computer di bordo e Sistema Multimediale Audio 15, 47 canoni più riscatto finale 11.665,00€. Durata 48 mesi e chilometraggio totale 90.000 km. Prezzo di listino con optional 27.491,00€ (messa su strada esclusa). Prezzo di vendita 21.232,08€ (messa su strada esclusa). Spese di istruttoria 300,00€. ***Esempio di leasing Sprinter 314CDI F 37/33 euro 6 con Pacchetto PRO, Aria Condizionata, Tetto Alto, Parktronic, Telecamera Posteriore, Radio e Specchi retrovisori elettrici riscaldabili, 47 canoni più riscatto finale 12.275,00€. Durata 48 mesi e chilometraggio totale 120.000 km. Prezzo di listino con optional 32.793,00€ (messa su strada esclusa). Prezzo di vendita 23.740,26€ (messa su strada esclusa). Spese di istruttoria 300,00€. I valori sono tutti IVA esclusa. Offerta valida fino al 30/06/2018, solo per possessori di partita IVA, salvo approvazione Mercedes-Benz Financial, presso le Concessionarie aderenti all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali, fogli informativi disponibili presso la concessionaria.

Mercedes-Benz

Vans. Born to run.



Autoindustriale S.r.l. Concessionaria Mercedes-Benz Veicoli Commerciali

Bolzano, Via A. Grandi 16, tel. 0471 550250 - Brunico, Via J. G. Mahl 48, tel. 0474 570000 - Trento, Via Stella 13, tel. 0461 1735300
Rovereto, Via Brennero 25, tel. 0464 024400 - www.autoindustriale.com

▶ IL PUNTO 2

DI MARCO SEGATTA

FOCUS 4

Artigiani in Palestina per formare mosaicisti [STEFANO FRIGO]	4
Prima esposizione di prodotti a marchio "100% valore artigiano" [CLAUDIO FILIPPI]	7
Espositori entusiasti di Artingegna 2018 [S.F.]	10
I parlamentari trentini della Lega Nord incontrano la Giunta [STEFANO FRIGO]	11



▶ DALL'ASSOCIAZIONE 12

In archivio la quinta edizione di "Cerevisia" [STEFANO FRIGO]	12
Incontro tra imprenditrici del Trentino e della Baviera	14
Dal Primiero alla Meccatronica [STEFANO FRIGO]	15
Un giusto riconoscimento [STEFANO FRIGO]	16

Trent'anni di Consorzio Imballaggisti in Legno Trentini (CILT)	18
Note di viaggio: Chi è "Orosfilm"	19
Maestro Artigiano del porfido: un riconoscimento importante [FRANCO GRASSELLI E WALTER MARZARI]	20

Tirocinio estivo e apprendistato duale per l'acconciatura e l'estetica	21
Progetto Pensplan	22
Progetto casa e previdenza complementare	
Il valore della Piazza degli Artigiani [STEFANO DEBORTOLI]	23

▶ CULTURA 24

CON LA CULTURA SI MANGIA [PAOLO ALDI]

▶ CATEGORIE 26

A VOI LA PAROLA: TERMOIDRAULICI 26
LE PRINCIPALI NEWS SUL TRASPORTO 28

▶ ANNUNCI 32

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

Al centro della rivista
SCADENZARIO
Luglio 2018

L'ARTIGIANATO

Mensile dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
Aderente a Confartigianato

ANNO LXIX / n. 6 / giugno 2018

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 20 del 19.7.1949

Iscrizione all'ex Registro Nazionale della Stampa/ROC n. 5534

Direttore responsabile
Stefano Frigo

Comitato di redazione
Paolo Aldi, Giancarlo Berardi,
Alberto Dalla Pellegrina,
Samantha Lira

Impaginazione e stampa
Publistampa Arti grafiche,
Pergine Valsugana



Chiusura in redazione
4 giugno 2018

Direzione, redazione, amministrazione
Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento
tel. 0461.803800
fax 0461.824315

Posta elettronica
s.frigio@artigiani.tn.it

Sito internet
www.artigiani.tn.it

Concessionaria esclusiva per la pubblicità S.E.T.A. Società Editrice Tipografica Atesina S.p.A.

Trento - Via Ghiaie, 15
tel. 0461.934494
studiotn@bazar.it
Direzione pubblicità:
Alessandro Toller

Bolzano - Via Volta, 10
tel. 0471.914776
Direzione pubblicità:
Alessandro Toller

PIÙ VALORE ALL'ARTIGIANATO.

di Marco Segatta

Nell'edizione di Artingegna appena conclusasi a Rovereto hanno fatto la loro uscita pubblica le prime produzioni che possono fregiarsi del Marchio "100% VALORE ARTIGIANO".

MA CHE COS'È IL MARCHIO "100% VALORE ARTIGIANO"?



È un **Marchio di proprietà dell'Associazione Artigiani Trento**, depositato in Camera di Commercio come marchio collettivo, che viene concesso in uso, dalla stessa Associazione, a tutte le imprese che ne fanno richiesta **per contraddistinguere quei prodotti ideati e realizzati interamente in Trentino** con qualità e abilità artigianali. Abbiamo pensato a un simbolo grafico che possa rappresentare **per il consumatore un'immediata garanzia dei requisiti di professionalità e di origine della produzione dell'artigianato trentino** e per le imprese artigiane del nostro territorio una grande opportunità di comunicazione e marketing.

Siamo fermamente convinti che una terra come il Trentino, una terra dai piccoli numeri, sappia esprimere però grandi imprese; grandi nelle loro produzioni di alta qualità non tanto nel numero degli addetti. E siamo altrettanto convinti che una terra dai piccoli numeri non possa che risultare perdente nella competizione globale se il confronto sarà solo in termini di quantità. Possiamo reggere e cercare di vincere queste sfide solo investendo sulla qualità del nostro artigianato e sulla capacità di farlo conoscere e riconoscere da un pubblico sempre più vasto.

Il Marchio "100% VALORE ARTIGIANO" intende garantire **le produzioni ideate, progettate, sviluppate e realizzate direttamente nell'azienda artigiana** richiedente il Marchio, **interamente in Trentino e rispondenti a precisi requisiti tecnici**. Il Marchio si propone di presentare con semplicità

**Marco Segatta**

Presidente dell'Associazione Artigiani
e Piccole Imprese
della Provincia di Trento

e chiarezza ai consumatori finali i valori, in termini di qualità e affidabilità, che stanno dietro a un prodotto realizzato direttamente da un artigiano del nostro territorio.

È ormai **assodata l'importanza che riveste oggi per il consumatore il "made in ...", la provenienza geografica di un prodotto**. Tutti noi siamo influenzati nella decisione di acquisto di un capo d'alta moda, di un accessorio tecnologico, di un arredo esclusivo o di un prodotto alimentare di qualità anche dall'etichetta che indica la località di produzione. In tutti i corsi di marketing ci viene ricordato come il collegamento tra la marca e le informazioni presenti nella memoria del cliente, come appunto le caratteristiche di un paese o una città, sia uno dei modi per costruire il valore della marca stessa. Questo però non è un valore dato, di per sé, ma dipende dal valore che l'associazione con quel territorio (regione o paese) ha per il consumatore e, soprattutto, dalla **capacità di raccontare e valorizzare il prodotto** e il suo **legame con il territorio**.

E il territorio trentino da questo punto di vista con tutto quello che rappresenta nell'immaginario collettivo ha un grande potenziale di qualificazione per tutte le produzioni che nascono e crescono sulla nostra terra. È anche per questo motivo che come Associazione dopo aver creato il nostro Marchio "100% VALORE ARTIGIANO" abbiamo subito ricercato la possibilità di abbinare per alcune specifiche categorie di prodotti il marchio territoriale "TRENTINO". Questa disponibilità dopo una laboriosa e complessa fase di verifica e approfondimento con Trentino Marketing sta per diventare fattiva ed è già stata prevista con delibera della Giunta provinciale.

La grande notorietà del logo "TRENTINO" – con l'ormai classico segno distintivo della farfalla – potrà diventare un ulteriore formidabile strumento di marketing territoriale per le imprese artigiane che potranno includere entrambi i Marchi nella propria comunicazione aziendale.



**«UNO STRUMENTO A SUPPORTO DELLE PICCOLE PRODUZIONI
DI QUALITÀ: IL MARCHIO "100% VALORE ARTIGIANO"
PER CONTRADDISTINGUERE QUEI PRODOTTI IDEATI E REALIZZATI
INTERAMENTE IN TRENTINO»**

ARTIGIANI IN PALESTINA PER FORMARE MOSAICISTI

di Stefano Frigo

È NATO IN PALESTINA IL NUOVO CENTRO DI FORMAZIONE SULL'ARTE DEL MOSAICO. PRESENTI ALL'INAUGURAZIONE IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI MARCO SEGATTA, IL DIRETTORE GENERALE NICOLA BERARDI E LA PRESIDENTE DELLA CATEGORIA RESTAURATORI BARBARA TOMASONI

► La Spianata
delle Moschee.



È stato ufficialmente inaugurato alla presenza del presidente provinciale dell'Associazione Artigiani, Marco Segatta, della presidente della categoria restauratori Barbara Tomasoni e del direttore generale dell'Associazione, Nicola Berardi, l'edificio nel centro di Betlemme – sulla principale strada di passaggio turi-

stico – che da oggi in poi sarà un **centro di formazione sull'arte del mosaico** attraverso cui verrà promosso il patrimonio artistico e culturale locale. Il progetto “Nuovi mosaicisti per Betlemme” si pone come obiettivo il miglioramento delle condizioni economiche e sociali della popolazione di Betlemme all'interno di



► La Porta di Damasco.



► Da sinistra: Barbara Tomasoni, Marco Segatta, Padre Francesco Patton, Nicola Berardi e Alessandra Costa, mosaicista all'interno della Cappella del Santo Sepolcro.

un più grande e inclusivo processo di promozione del patrimonio artistico e storico palestinese. Si prevedono due azioni: innanzitutto la formazione da parte di professionisti locali sull'arte del mosaico e del suo restauro, indirizzati in particolare a giovani e donne disoccupati, in seconda battuta la formazione di giovani accompagnatori turistici, in grado di guidare scuole e gruppi di visitatori lungo percorsi a tema per riscoprire e diffondere i tanti siti archeologici nel territorio di Betlemme. **Il progetto proposto sarà in grado di raggiungere approssimativamente 520 beneficiari, di cui 80 con un impatto più significativo anche in termini economici e i restanti 440 in maniera più marginale in quanto partecipanti alle visite culturali.** In maniera più allargata, l'inte-

ra comunità di Betlemme si potrà giovare di questa iniziativa, sia per l'impulso all'economia locale, sia per l'allargamento e la diversificazione dell'offerta turistica per un maggior afflusso di persone, sia per l'impatto sociale.

Nell'ambito della formazione professionale di giovani maestranze locali sono previste 2 missioni della durata di 7 giorni ognuna di restauratori trentini, aventi lo scopo di favorire uno scambio di conoscenze tecniche per i tirocinanti e i formatori locali, e di far nascere una collaborazione per la creazione di nuovi possibili prodotti studiati insieme per la vendita in loco e in Italia. L'Associazione Artigiani si è impegnata a ricercare i restauratori a cui affidare la formazione delle persone selezionate in ambito di mo-



► L'architetto Osama Hamdam, direttore del Mosaic Center of Gerico e Barbara Tomasoni.



► Marco Segatta intervistato durante l'inaugurazione del Centro.



► Via della Stella a Betlemme, dove sorge il Mosaic Center.



► Artigiano nel Centro di Betlemme.

saico. Il progetto è stato proposto da Matteo Plaga, artigiano e consigliere della Val di Non – già da tempo impegnato in progetto analoghi in Terra Santa – come opportunità per le imprese artigiane trentine. Inoltre Matteo Plaga è il nipote di Padre Kaswalder e tra i costitutori della relativa associazione.

«La formazione è molto importante per la crescita delle persone e quindi un ragazzo formato ha sicuramente più possibilità di lavorare, trovare un impiego e creare uno sviluppo sociale nel paese e nella città in cui vive – commenta Marco Segatta, presidente provinciale dell'Associazione Artigiani –. Per questo azioni come quella por-

tata a termine a Betlemme assumono un significato davvero particolare».

«Innanzitutto voglio dire che abbiamo avuto la possibilità di visitare una terra che non può lasciare indifferenti – spiega Barbara Tomasoni, presidente della categoria dei restauratori dell'Associazione Artigiani –. Per quanto riguarda invece ciò che concerne le possibilità future di sviluppo credo che ci siano grossi margini non solo per i professionisti che rappresento ma più in generale per tutti gli artigiani. In Palestina facendo impresa si riuscirebbe a uscire dai nostri confini prima provinciali e poi nazionali ma anche ad aiutare un popolo che sta affrontando numerose difficoltà».



► Mosaicisti a Gerico.



► Artigiano nel Centro di Betlemme.

PRIMA ESPOSIZIONE DI PRODOTTI A MARCHIO “100% VALORE ARTIGIANO”

di Claudio Filippi

GRANDE SUCCESSO PER L'ESPOSIZIONE DELLE PRODUZIONI
CHE POSSONO FREGIARSI DEL MARCHIO “100% VALORE ARTIGIANO”
CHE È STATA ALLESTITA DURANTE ARTINGEGNA 2018 NELLA SALA
DELLE ZIGHERANE ALLA MANIFATTURA DI BORGO SACCO

Sono dieci i prodotti presentati in anteprima. Prodotti che rispondono ad alcuni specifici criteri realizzativi, differenti da categoria a categoria, ma tutti riconducibili al valore fondante del Marchio “100% VALORE ARTIGIANO”: l'essere stati ideati, progettati e realizzati gra-

zie all'ingegno e alla manualità di un'impresa artigiana della Provincia di Trento. ◀

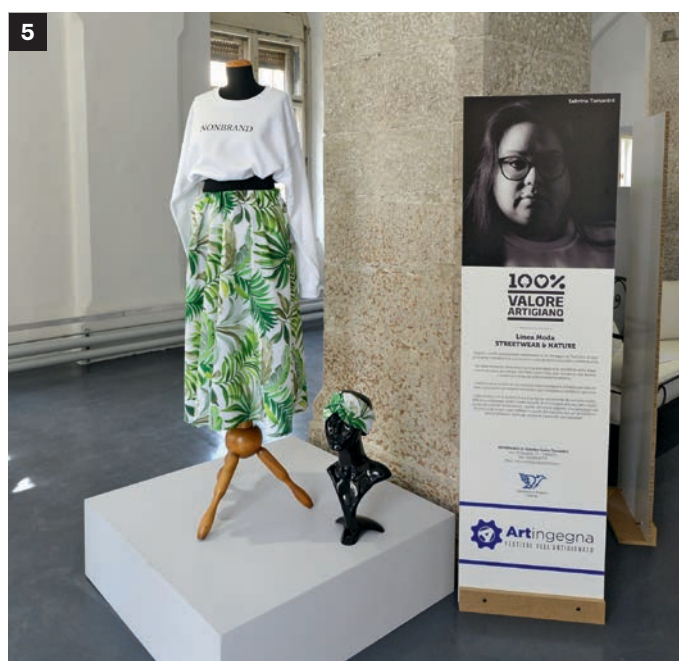
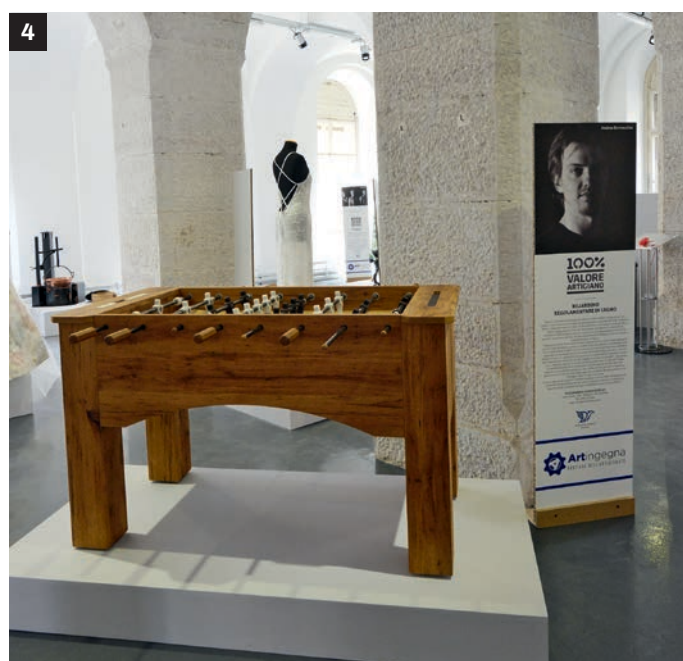
Di seguito le immagini dei 10 prodotti realizzati da altrettante imprese artigiane residenti sul territorio provinciale.



► La sale con l'esposizione dei 10 prodotti a marchio “100% VALORE ARTIGIANO”.



- 1 Amistadi Massimo & C. Snc
- 2 Armellini Idee in Metallo
- 3 Carpenteria Lelli srl
- 4 Falegnameria Bonvecchio Srl
- 5 Nonbrand di Sabrina Greta Tamanini





- 6** O.M.A.S. di Signorati Armando srl
- 7** Ravelli Sport
- 8** Sartoria Anna Gaddo
di Gaddo Cristina e C.
- 9** Sartoria Rivablanca
- 10** Tavernaro Livio

ESPOSITORI ENTUSIASTI DI ARTINGEGNA 2018



CONCLUSI I TRE GIORNI DI ARTINGEGNA, IL 18 MAGGIO SI È SVOLTO UN MOMENTO CONVIVIALE PRESSO IL PROGETTO MANIFATTURA DI ROVERETO, CON LA PARTECIPAZIONE DI ALESSANDRO OLIVI E MARCO SEGATTA.

Lo scorso 18 maggio è andato in scena un brindisi di chiusura, al Progetto Manifattura di Rovereto, per il grande successo di Artingegna 2018.

Presenti al momento conviviale, oltre a numerose persone che hanno partecipato in maniera attiva all'ottima riuscita della manifestazione, l'assessore provinciale allo Sviluppo economico e al Lavoro Alessandro Olivi e il presidente provinciale dell'Associazione Artigiani Marco Segatta.

Proprio Segatta ha letto il risultato di un sondaggio molto interessante che la stessa Associazione ha fatto coinvolgendo agli artigiani che hanno preso parte ad Artingegna. Ebbene, l'83% degli intervistati ha ritenuto che l'esito della tre giorni roveretana sia stato tra l'ottimo e il buono, addirittura il 90% ha valutato ottimo – buono l'afflusso di visitatori (ricordiamo più di 25mila), l'organizzazione è stata ottima per il 28%, buona per il 40% e discreta per il 23%.

Apprezzato anche lo spostamento all'ex Manifattura che è piaciuto all'81% degli artigiani. **[S.F.]**



I PARLAMENTARI TRENTINI DELLA LEGA NORD INCONTRANO LA GIUNTA

ANALIZZATI E APPROFONDITI TEMI LEGATI ALL'ECONOMIA PROVINCIALE

di **Stefano Frigo**

Lo scorso 3 maggio i parlamentari della Lega Nord Stefania Segnana, Vanessa Cattoi, Maurizio Fugatti e Diego Binelli hanno incontrato la giunta provinciale dell'Associazione Artigiani nella sede di via Brennero a Trento. Nell'occasione sono stati analizzati e approfonditi temi legati all'economia provinciale.

«È sempre interessante confrontarsi con i nostri rappresentanti politici a livello nazionale – ha commentato il presidente provinciale Marco Segatta –. Poter descrivere quelle che sono le problematiche e gli ostacoli che ci troviamo quotidianamente ad affrontare così come raccontare i nostri punti di forza e le eccellenze rappresenta un motivo di crescita sia per noi che per loro».

► Alcuni momenti dell'incontro dello scorso 3 maggio.
In alto da sinistra: Stefania Segnana, Vanessa Cattoi, Maurizio Fugatti e Diego Binelli.



IN ARCHIVIO LA QUINTA EDIZIONE DI "CEREVISIA"

di Stefano Frigo



Cresce ancora la qualità delle birre trentine.

Giunto alla quinta edizione, "Cerevisia", il festival delle birre artigianali trentine, ha ormai conquistato la piena maturità. I numeri che attengono ai birrifici presenti sono stabili (17 nel 2018), dato che ogni anno il panorama locale ne annovera qualcuno di nuovo, ma nel contempo quelli più affermati a volte sono impegnati in eventi di caratura nazionale o internazionale; così come sono stabili quelli relativi al pubblico, oltre diecimila presenze, e alla consumazione, circa 21 mila. Ciò che invece continua a crescere è la qualità delle etichette proposte e la competenza di chi le degusta, segnali importanti per il mercato.

«La giuria del nostro concorso, sempre più qualificata – spiega il presidente del comitato organizzatore Daniele Graziadei – ha notato un incremento nella qualità delle birre iscritte nelle diverse categorie, a testimonianza di un processo di continua qualificazione dei prodotti trentini.

Lo stesso si può dire per il pubblico che degusta, sempre più competente, sempre più preciso nelle richieste e sempre più abituato a riconoscere le etichette».

Il bilancio finale è quindi positivo... «Senza dubbio – prosegue – anche perché bisogna considerare che ora esistono altre manifestazioni di questo tipo sul territorio e perché quest'anno abbiamo alzato leggermente il prezzo di ogni singola consumazione (da 1,5 a 2 euro), quindi è normale che chi degusta lo faccia con attenzione».

Formula che vince non si cambia dunque? «Beh, non proprio, ogni tanto è giusto introdurre qualche novità. Il prossimo anno aggiungeremo qualche proposta gastronomica in più, accogliendo le tante richieste pervenute».

Per quanto concerne i premi, ai quali hanno concorso ben 107 birre, il titolo più ambito, quello riservato al miglior birrificio artigianale trentino, è andato per la prima volta a Rethia, azienda di Vezzano, che ha fatto incetta di riconoscimenti anche nelle graduatorie dedicate alle singole tipologie, imponendosi fra quelle chiare di ispirazione tedesca, quelle ambrate a bassa fermentazione a basso grado alcolico, quelle dello stesso tipo ad elevato grado alcolico, quelle con uso di frutta, con molti altri piazzamenti sul podio. Al secondo posto si è piazzato Barbaforte di Folgaria, che ha vinto nelle categorie riservate alle chiare, alta fermentazione, basso grado alcolico, luppolate e in quella riservata alle chiare, alta fermentazione, basso grado alcolico, con uso di frumento. Terzo il Birrificio Rotaliano, primo fra quelle di ispirazione anglosassone e in quelle di ispirazione belga. Si sono guadagnati un primo posto anche BioNoc', vincitore nel gruppo delle birre affinate in legno; la nonesa Km8, prima nella cate-



goria a basso grado alcolico di ispirazione anglosassone e in quella di ispirazione britannica; Leder vincitore fra quelle di ispirazione tedesca; il birrificio Fiemme si è imposto fra quelle salate o lattiche di ispirazione tedesca. Il premio speciale assegnato all'azienda che fa più largo uso di materia prima locale è andato a BioNoc'.

«L'invito che la giuria ha rivolto agli artigiani trentini è quello di impegnarsi di più nella creazione di birre di tipo tedesco – chiude Daniele Graziadei – sfruttando la prossimità del Trentino con questo mon-

do, ma sono anche le più difficili da produrre e quindi servirà un po' di tempo».

Quello che conta, ad ogni modo, è che "Cerevisia" sia riuscita a stimolare un percorso di crescita delle piccole realtà imprenditoriali locali, assolvendo quindi a una delle "mission" più importanti che si era data fin all'inizio. Un'opera che non termina certo qui. Il prossimo appuntamento con le birre artigianali è fissato per il mese di novembre, quando la stessa Pro Loco di Fondo organizzerà la seconda edizione di "Agribeer", il festival degli agribirrifici italiani. 🍷



TEGOLA R.16 PER COPERTURE

DISTINGUITI E SCEGLI LA QUALITÀ



INCONTRO TRA IMPRENDITRICI DEL TRENTINO E DELLA BAVIERA



Sabato 21 aprile la presidente Gasperetti e alcune rappresentanti del **Movimento Donne Impresa** hanno incontrato una delegazione dell'associazione bavarese **UHD - Unternehmerinnen in Handwerk und Dienstleistungen** presso la suggestiva cornice di Palazzo Roccabruna.

L'associazione UHD di Rosenheim raggruppa imprenditrici attive nel mondo dell'artigianato, dei servizi e libere professioniste e ha organizzato un viaggio-studio in Italia inserendo nel programma un incontro con le imprenditrici trentine locali per conoscere il loro mondo del lavoro e vagliare la possibilità di creare un networking oltre i confini. ■

► **Arrivo a Palazzo Roccabruna** - Gitta Eckl-Reinisch della società Italviva organizzatrice del viaggio, Alessandra Pallaver, contatto a Trento per l'Associazione tedesca, Claudia Gasperetti, presidente Movimento Donne Impresa Trento e coordinatrice del CIF - Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile e Maria Cristina Giovannini, membro di giunta della CCIAA.

Le serate sull'edilizia abitativa

Sono terminate le serate di presentazione delle iniziative di sostegno all'edilizia. In particolare sono state illustrate le detrazioni fiscali alle ristrutturazioni delle abitazioni, i contributi al rifacimento delle facciate nei centri storici e all'acquisto della prima casa.

Sono stati effettuati 40 incontri su tutto il territorio provinciale, con la partecipazione dell'assessore Carlo Daldoss, della Cassa Rurale di riferimento e degli esperti di Laborfonds per la previdenza integrativa. Tutte le serate sono state introdotte dai Presidenti territoriali dell'Associazione Artigiani.

Agli incontri hanno partecipato complessivamente 4.700 persone, con interesse e attenzione. ■



DAL PRIMIERO ALLA MECCATRONICA

di Stefano Frigo

Un folto gruppo di artigiani del Primiero capitanato da Nicola Svaizer, lo scorso 6 aprile, ha visitato il polo della Meccatronica a Rovereto, per poi partecipare all'inaugurazione di Artingegna.

Venerdì 6 aprile, prima di prendere parte all'inaugurazione di Artingegna, un folto gruppo di artigiani del Primiero capitanato dal presidente di territorio nonché vicepresidente vicario provinciale Nicola Svaizer ha visitato il polo della Meccatronica a Rovereto. Dalle 10.00 alle 11.00, accompagnati da Mauro Casotto, dirigente di Trentino Sviluppo, e da Silvia Gadotti, gli artigiani hanno avuto la possibilità di approfondire la conoscenza della piattaforma produttiva strategica per lo sviluppo economico e per il lancio di start up nella nostra provincia.

«È stata un'esperienza davvero molto interessante e auguro anche ad altri territori di poterla fare – commenta Svaizer –. Poter vedere da vicino quelle che sono le potenzialità del polo della Meccatronica ti aiuta a capire le possibilità concrete che questo progetto può offrire».



UN GIUSTO RICONOSCIMENTO

di Stefano Frigo

Lo scorso 15 maggio è stata consegnata a Paolo Nardelli, attualmente assistente alla direzione di Confidi, una targa come testimonianza diretta di quanto il suo lavoro sia stato ed è apprezzato da tutti.



Un senso di appartenenza che raramente si è visto. Paolo Nardelli, attualmente assistente alla direzione di Confidi, ha ricevuto lo scorso 15 maggio dalle mani del presidente provinciale dell'Associazione Artigiani Marco Segatta e del direttore generale Nicola Berardi a nome di tutta la Giunta e del Consiglio Provinciale una targa come testimonianza diretta di quanto il suo lavoro sia stato ed è apprezzato da tutti.

Assunto proprio in Associazione il 17 ottobre 1980, Nardelli è stato nominato direttore della Cooperativa Artigiana di Garanzia il 15 dicembre del 1993, rimanendo comunque dipendente della realtà di via Brennero sino al primo luglio del 1998. Da quel giorno e sino al 31 dicembre 2017 – data che lo ha visto lasciare il posto di direttore – è invece divenuto dipendente della Cooperativa.

Durante i 38 anni di attività, che tuttora proseguono però in seno a Confidi, Nardelli ha dimostrato un impegno, una professionalità, una passione e un affetto profondo nei confronti del mondo dell'artigianato non comuni e che devono essere presi ad esempio.

Umanamente è stato capace di farsi volere bene da tutti i suoi collaboratori, aspetto da non sottovalutare quando si ricoprono ruoli di grande responsabilità. Siamo certi che anche questi ultimi anni lavorativi saranno caratterizzati dagli stessi valori. ▀

► Dall'alto: il direttore generale Nicola Berardi, Paolo Nardelli e il presidente provinciale dell'Associazione Artigiani Marco Segatta. Sotto: il momento della consegna della targa.

Offerta valida fino al 30/06/2018 su Nuovo Transit Custom Van E6 260 L1HI TDCI 105 CV Entry a € 15.200,00 (IPT, messa su strada e IVA esclusa) solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit (prezzo senza finanziamento Ford Credit € 15.950,00) a fronte di rottamazione o permuta di un veicolo immatricolato prima del 31/12/2013, grazie al contributo del Ford Partner. Esempio di Leasing Ford Credit comprensivo del servizio facoltativo Ford Protect 7 anni/200.000Km: prezzo di vendita € 15.855,50 (IPT, messa su strada e IVA esclusa). Anticipo € 2.500. Primo Canone anticipato € 462,57 (comprensivo di prima quota leasing € 162,57 e spese gestione pratica € 300), 47 quote da € 162,57 (IVA e spese incasso € 4,00 escluse); opzione finale di riscatto ad € 8.180,74. Importo totale del credito di € 14.517,87, comprensivo dei servizi facoltativi Guida Protetta, Assicurazione vita e invalidità. Totale da rimborsare € 16.488,10. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. Costo Totale € 18.988,10. TAN 3,95%, TAEG 5,22%. Salvo approvazione FCE Bank plc. Per informazioni sulle condizioni generali del finanziamento fare riferimento alla Brochure Informativa disponibile sul sito www.Fordcredit.it. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. I veicoli in foto possono contenere accessori a pagamento. Nuovo Transit Custom Van: consumi da 6,1 a 6,6 litri/100km (ciclo misto); emissioni CO2 da 157 a 172 g/km.

NUOVO FORD TRANSIT CUSTOM. LA TUA REPUTAZIONE SI FA STRADA.



Il più venduto della sua categoria, da sempre sinonimo di sicurezza, affidabilità e consumi ridotti, oggi completamente rinnovato nello stile e ancora più versatile e tecnologico. Fatti strada nel tuo business, costruisci la tua reputazione.

NUOVO FORD
TRANSIT CUSTOM | ANTICIPO € 2.500
€ 165 AL MESE
IVA ESCLUSA
TAN 3,95% TAEG 5,22%



ford.it

MARGONI

WWW.MARGONIAUTO.COM

VENDITA ASSISTENZA CARROZZERIA

TRENTO

Via Bolzano, 61
T. 0461 957311

ARCO

Via S.ta Caterina, 53
T. 0464 520069

VOLANO

Via Panizza, 51
Tel. 0464 432277

TRENT'ANNI DI CONSORZIO IMBALLAGGISTI IN LEGNO TRENTINI (CILT)



«**M**ettersi insieme è un inizio, rimanere insieme è un progresso, lavorare insieme un successo». A questa frase di Henry Ford si saranno sicuramente ispirati un gruppo di imprenditori trentini, in gran parte nonesi, 30 anni fa. Artigiani segantini e piccoli fabbricatori di casse da frutta, consapevoli che in gruppo si può andare più lontano che da soli. Il 30 giugno del 1988 veniva così costituito il C.I.L.T. su iniziativa del primo presidente Enzo Gasperetti, che nella sua relazione in occasione della presentazione ufficiale sottolineava come quel primo successo era maturato «da un continuo confronto di uomini decisi, dalla loro volontà caparbia e dall'anelito a mete più sicure». Fin da subito la vita del Consorzio si è intrecciata a quella dell'Associazione Artigiani che ha contribuito alla riuscita del progetto mettendo a completa disposizione di quel gruppo di piccole aziende artigiane uno staff di funzionari competenti e preparati. Un supporto che è stato garanzia di fondamenta solide che hanno permesso al C.I.L.T. di crescere, di superare le varie crisi e le difficoltà e di radicarsi nel mondo dell'imballaggio in legno tanto da diventare uno dei principali attori a livello nazionale di questo settore.

Alla fine degli anni '80 si abbandona totalmente la produzione di casse per la frut-

ta, sostituite ormai da plastica e cartone e da nuove strategie di vendita della grande distribuzione e si inizia così la nuova avventura del pallet in legno che al contrario stava vivendo uno dei momenti migliori di sviluppo sul mercato industriale.

A Gasperetti subentrava nel 1995 come presidente Luigi Sartori che è rimasto per 18 anni alla guida del Consorzio, nel corso dei quali sono stati avviati vari progetti che hanno permesso il potenziamento della rete commerciale, l'avvio di un deposito in provincia di Lecco, poi chiuso per l'avvio di altre opportunità e modalità di vendita, la strutturazione dell'ufficio centrale, prima con un direttore e un impiegato (poi ottimizzato e migliorato con l'attuale struttura amministrativa) e la vendita consortile degli scarti della lavorazione quali cippato e segatura.

L'avvento della crisi economica nel 2008 ha colpito in pieno le nostre aziende ormai legate totalmente alla sola produzione industriale e non senza problemi abbiamo dovuto reinventare e riorganizzare il lavoro. «Per l'intero settore pallets nazionale sono stati, potrei dire, gli anni più duri in assoluto nella storia delle aziende. Produzione in calo, clienti storici che chiudono, problemi di incassi – commenta Walter Endrici, attuale presidente –. Ma con la consapevolezza di tutti e la gran tenacia di qualche socio trascinatore siamo riusciti a raccogliere i frutti seminati negli anni precedenti e a procedere convinti più che mai che la nostra unione è e rimarrà la nostra forza».

Nel 2013 il timone è passato per un triennio a Demis Endrici, profondo conoscitore delle risorse del C.I.L.T., e dal 2016 appunto a Walter Endrici, prima vice presidente. La nuova gestione si è caratterizzata per un riassetto totale del Consorzio. Sia dal punto di vista amministrativo che commerciale. Si è puntato a un alleggerimento sotto vari aspet-

ti (costi superflui e burocrazia) ottimizzando in questo modo le risorse e le capacità presenti. Inoltre dal 2015 ad oggi si sono associate altre 7 importanti aziende, arrivando quindi a un totale di 19 segherie consorziate dislocate in tutto il Trentino.

«Da un anno a questa parte l'economia sta risvegliando e visto che le commesse non mancano anche le nostre aziende non tardano ad investire e a tenersi al passo coi tempi e con le sempre nuove esigenze che il mercato richiede – continua Endrici –. Nei programmi futuri lavoreremo anche a migliorare la rete di acquisto che già è attiva per chiodi, energia elettrica e assicurazioni.

In occasione di questo importante traguardo che ancor oggi ci lascia il primato di UNICO consorzio nel mondo dell'imballaggio industriale in Italia, posso fieramente dire che a 30 anni dalla sua nascita il C.I.L.T. si colloca oggi per fatturato tra i primi 10 produttori nazionali del settore».

In occasione del trentesimo è stato predisposto, in collaborazione con la Tipografia Quaresima di Cles, un progetto grafico nel quale sono stati fissati alcuni momenti importanti che attraverso documenti “storici”, volti e immagini rappresentano e racchiudono nel loro complesso l'essenza del

C.I.L.T., vale a dire la collaborazione. La collaborazione tra imprese artigiane; la collaborazione tra associati e rappresentanti; la collaborazione tra il Consorzio e l'Associazione Artigiani e tra il Consorzio e altre importanti realtà. Piccolo è bello è il titolo di un libro diventato uno slogan negli anni '70. Ma per rimanere protagonisti e competitivi in quest'era globalizzante, la sola parola che fa la differenza per le piccole o medie imprese artigiane è proprio “collaborazione”.

In questo modo ogni realtà, pur rimanendo indipendente nella sua area di pertinenza, ha trovato soddisfazioni e valorizzazione nel mettere in rete le proprie competenze per crescere insieme agli altri.

«Per questo il C.I.L.T. ringrazia tutti coloro che lo hanno aiutato e affiancato dalla sua nascita ad oggi e che continueranno a farlo. Un grazie particolare ai nostri agenti di Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, che ogni giorno ci supportano e ci seguono nel nostro lavoro, e a Giulio Facinelli, responsabile amministrativo dell'ufficio che gestisce e coordina le varie attività.

Infine un augurio di continua e proficua collaborazione a tutti, perché riprendendo e rielaborando lo slogan di prima possiamo proprio affermare: “Uniti è bello”».

NOTE DI VIAGGIO

DI GIANLUCA ORTOLANI, PROMOTER

CHI È “OROSFILM”

di Angela Trentini
Via Salita Molini, 25 - Trento
cell. 340.7776009
angelatn@libero.it

Si racconta...

Mi chiamo Angela Trentini e vivo a Trento da sempre. La creatività e l'artigianato appartengono alla mia famiglia da diverse generazioni. Il mio bisnonno, mio nonno e mio padre erano falegnami. Sono cresciuta insieme all'odore del legno e della resina, insieme alla segatura tra i capelli e alle schegge nelle mani, quando da bambina mi permettevano di giocare con i ritagli del legno. Grazie a loro, sono cresciuta con la consapevolezza che da un'idea e da un materiale sia possibile creare forme sorprendenti. Sono cresciuta nella convinzione che anche le cose più semplici possano suscitare emozioni. Ora ho tradotto tutta questa esperienza familiare nel mio lavoro. Ho sostituito il legno con le immagini in movimento, sorprendendomi ogni volta ad osservare le cose, le persone, le azioni e i

paesaggi come se fossero un film, una piccola storia fatta di tempo, di emozioni e di immagini. Avvicinarmi al mondo del cinema è nato quasi per gioco: dopo la laurea in Studi storici mi sono interessata in particolare alla relazione tra cinema e storia, tra tempo storico e tempo cinematografico, tra identità culturale e immagini in movimento, tra narrazione e immagini narrative. Ho seguito vari corsi di regia, approfondendo l'aspetto della sceneggiatura e dello storytelling. Da qualche anno, assieme ai miei collaboratori, realizzo video, spot pubblicitari, video musicali, cortometraggi, lungometraggi e video in animazione grafica, cercando ogni volta di imprimervi originalità e di suscitare emozioni. Sapere di riuscire a rendere visibile un pensiero, un sogno o una storia di vita vissuta è una gioia che rende ogni giorno il mio lavoro appassionante.



MAESTRO ARTIGIANO DEL PORFIDO: UN RICONOSCIMENTO IMPORTANTE

a cura di **Franco Grasselli** e **Walter Marzari**

Riconosciuta dal Comune di Rovereto una premialità alle imprese che impiegano nell'esecuzione dei lavori maestranze in possesso della qualifica di “posatore esperto di porfido” o di “maestro artigiano posatore pietra”.

A seguito delle sollecitazioni fatte dall'Associazione Artigiani nei confronti di molte Amministrazioni, diamo merito al Comune di Rovereto che in un suo recente bando ha dato valore alle competenze dei “Maestri Artigiani del Porfido” e dei “posatori esperti di porfido” certificati. Il bando riguarda la riqualificazione architettonica di via Fontana a Rovereto e prevede che l'aggiudicazione dei lavori venga fatta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, **riconoscendo una premialità alle imprese che impiegano nell'esecuzione dei lavori maestranze in possesso della qualifica di “posatore esperto di porfido” o di “maestro artigiano posatore pietra”**. Il Coordinamento dei Maestri Artigiani ha preso atto con soddisfazione di questo provvedimento del Comune di Rovereto, che rappresenta un passo importante da parte della Pubblica amministrazione nei confronti dei titoli acquisiti dagli artigiani.

MAESTRI ARTIGIANI AD ARTINGEGNA

Il Coordinamento dei Maestri Artigiani ha fatto un bilancio della manifestazione “Artingegna” (Rovereto, 6-8 aprile). Nelle edizioni precedenti la manifestazione veniva organizzata nel centro storico di Rovereto con tutti i suoi limiti logistici; per l'edizione 2018 si è scelto di trasferirla nella ex mani-

fattura tabacchi a Borgo Sacco di Rovereto. La nuova ubicazione piuttosto decentrata rappresentava una scommessa, invece la gente è venuta in massa, oltre 20mila persone hanno visitato e apprezzato tutti gli eventi contenuti nella struttura storica della Manifattura, mentre la manifestazione nel suo complesso ha riscosso una grande attenzione su quotidiani, televisioni, radio, social (Facebook ecc.).

Per quanto riguarda i Maestri Artigiani, si è preso atto con soddisfazione del grande afflusso di persone che hanno visitato gli stand gestiti dai Maestri Artigiani e dalle Scuole professionali. Non a caso al bino-



► Nella foto: Artingegna 2018. Il Maestro Artigiano Paolo Malesardi illustra le novità meccatroniche agli studenti del Centro di formazione professionale Enaip.

mio Scuole e M.A. sono stati riservati i due principali stand di Artingegna, a conferma che il rapporto lavoro/formazione è un tema centrale per l'artigianato. Il Coordinamento M.A. ha espresso soddisfazione per l'organizzazione della manifestazione e ritiene sia da ripetere anche negli anni futuri.

Comunque nel Coordinamento M.A. sono state messe in evidenza alcune difficoltà nella collaborazione con le scuole professionali, difficoltà che già in passato i Maestri Artigiani avevano denunciato in occasione di altre manifestazioni. Vi è stata difficoltà nell'organizzazione dei vari progetti da presentare durante Artingegna e alcuni docenti non sono stati per nulla interessati e collaborativi. Dal Coordinamento sono scaturite due proposte: bisogna instaurare un rapporto più continuativo con le scuole, in particolare con i docenti, e bisogna dare maggior visibilità alla figura del Maestro Artigiano all'interno delle manifestazioni.

IL TIMBRO PROFESSIONALE

Il Servizio Artigianato della Provincia ha fatto propria una proposta suggerita dall'Associazione Artigiani per la promozione dell'immagine dei Maestri Artigiani. Si tratta, come fanno a Bolzano, di dotare ogni Maestro Artigiano di un proprio timbro professionale che riporti nome e cognome dell'artigiano, la categoria e il numero progressivo di registrazione nell'elenco provinciale dei Maestri Artigiani. Il timbro potrà essere usato su ogni tipo di corrispondenza o documento (lettere, fatture, ecc.). Il timbro verrà realizzato dalla Provincia. 📄



TIROCINIO ESTIVO E APPRENDISTATO DUALE PER L'ACCONCIATURA E L'ESTETICA



Si è svolta lo scorso 21 maggio presso la sala dei "40" dell'Associazione Artigiani di Trento la **SERATA INFORMATIVA SU TIROCINIO ESTIVO E APPRENDISTATO DUALE PER LE IMPRESE DELL'ACCONCIATURA E DELL'ESTETICA**.

I RELATORI AL TAVOLO (partendo da sinistra nella foto in alto):

- **TIZIANA FACCHINI**, consulente del lavoro dell'Associazione Artigiani;
- **ALESSIO ZAMBANINI**, impresa artigiana del settore del legno e docente presso l'Istituto di formazione "S. Pertini" di Trento;
- **DANIELA CARLINI**, direttore Servizio Istruzione e Formazione del secondo grado Università e Ricerca della Provincia autonoma di Trento;
- **ANDREA SCHELF**, dirigente dell'Istituto di formazione professionale "S. Pertini" di Trento;
- **MASSIMO ZADRA**, presidente territoriale della Valle di Non, membro di giunta dell'Associazione Artigiani e titolare della Rustiklegno di Mollaro;
- **LUCA PAOLI**, tirocinante presso la Rustiklegno di Massimo Zadra.



PROGETTO PENSPLAN PROGETTO CASA E PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Da oggi un motivo in più per scegliere di aderire a un fondo pensione.



La Provincia autonoma di Trento ha deliberato in data 29 marzo 2018 l'avvio di un importante progetto per i residenti in Trentino, che sostiene l'acquisto della prima casa incentivando contestualmente l'attivazione di una pensione complementare.

Il contributo ammonta a complessivi **15 mila euro**, dei quali una quota pari a **2.500 euro** viene versata sulla posizione pensionistica complementare del richiedente.

Hanno diritto ad accedere al contributo le persone fisiche singole o in coppia, che al momento della presentazione della domanda sono in possesso dei seguenti requisiti:

- sono residenti in Trentino;
- hanno un'età anagrafica non superiore ai 55 anni;
- hanno una posizione pensionistica complementare attiva presso un fondo pensione complementare aderente al "Progetto Casa" e si impegnano a effettuare in favore della medesima posizione pensionistica complementare versamenti volontari attraverso bonifico per almeno 300 euro annui nei dieci anni successivi a quello di concessione del contributo;
- hanno acquistato a partire dal 29 marzo 2018 la prima casa di abitazione nel ter-

ritorio della Provincia di Trento a un prezzo di almeno 100mila euro;

- hanno trasferito la residenza anagrafica presso la suddetta unità immobiliare, la cui proprietà deve risultare intavolata in loro favore o, nel caso in cui non vi abbiano ancora trasferito la residenza anagrafica, si impegnano a soddisfare tali adempimenti entro sei mesi dalla data di acquisto (rogito) dell'unità immobiliare;
- non sono proprietarie di altri immobili ad uso abitativo, salvo quelli di cui il richiedente abbia acquistato la proprietà per successione a causa di morte, anche in comunione con altro successore e che siano in uso a titolo gratuito a genitori o fratelli.

Tali requisiti, una volta soddisfatti, devono perdurare per un periodo di almeno cinque anni.

La domanda può essere presentata alla Provincia autonoma di Trento a partire **dal 2 maggio 2018 fino al 31 ottobre 2018**, utilizzando l'apposito modulo pubblicato sul sito internet della Provincia. Le domande saranno esaminate in ordine cronologico fino ad esaurimento delle risorse disponibili. L'unico criterio è pertanto quello dell'ordine cronologico di presentazione (non occorre presentare indicatore ICEF).

L'erogazione del contributo è effettuata entro 90 giorni dalla concessione.

NON SEI ANCORA ISCRITTO A UN FONDO PENSIONE?

Per avere tutte le informazioni a supporto della scelta della forma di previdenza complementare più adatta a te, rivolgiti allo sportello informativo Pensplan Info-point presso la sede del Patronato INAPA più vicina a casa tua. 📍

IL VALORE DELLA PIAZZA DEGLI ARTIGIANI

di **Stefano Debortoli**, presidente della Federazione dell'Edilizia



È il quinto anno che crediamo nel valore di costruire uno spazio associativo all'interno di Valsugana Expo a Levico Terme.

In questi anni a Levico noi artigiani siamo cresciuti anche grazie allo stare assieme, al condividere, al collaborare; ci siamo accorti di come nonostante le differenze di mestieri, di capacità e abilità, unire le forze porta a risultati importanti per tutti.

L'importante valore associativo della manifestazione si vede dal continuo aumento degli artigiani coinvolti, quest'anno sotto varie forme hanno partecipato più di quaranta colleghi.

La nostra Piazza è stata completamente rinnovata, sia negli espositori che nei cromatismi ma ha mantenuto lo spirito che l'ha sempre contraddistinta, in più il vecchio modello espositivo ad intreccio, a noi tanto caro quale simbolo del nostro stare assieme, è stato concentrato nella creazione di un tavolo, fulcro del nostro ambito.

Anche questo è uno dei modi per cercare di lenire le difficoltà lavorative che stiamo vivendo in questi anni. L'edilizia, forza trainante per il comparto artigiano, così duramente colpita (ha perso il 50% degli addetti), prova a ripartire sospinta da un alito di ottimismo che il mercato sembra avere, importanti in quest'ottica sono gli aiuti messi in campo dai nostri amministratori provinciali, aiuti che garantiscono e rendono praticamente nullo il costo del

mutuo necessario a fare i lavori di ristrutturazione dell'abitazione, il rifacimento delle facciate nei centri storici, l'acquisto di prima casa e il risanamento energetico dei condomini. Riteniamo che questa tipologia di contributi, concepiti per creare lavoro e muovere l'indotto, sono senz'altro più efficaci che non il contributo diretto dato ad aziende, soprattutto se usati male come spesso è accaduto nel passato; l'auspicio è che nel futuro questa visione di aiuti si trasformi in un vero e proprio piano famiglia necessario alla nostra società.

Come consuetudine sono stati organizzati due convegni per progettisti, uno tecnico con il porfido come argomento e uno sul Valore del territorio al pomeriggio, riteniamo che la collaborazione con i progettisti sia importante anche nell'ottica di una sinergia che porti a una reciproca comprensione delle nostre difficoltà lavorative; quest'anno abbiamo voluto tra i relatori anche il Sindaco di Levico completando così l'insieme degli attori che partecipano al Costruire in Trentino.

Anche quest'anno è venuto a farci visita il Presidente provinciale dell'Associazione Artigiani Marco Segatta, molto importante è stata la sua presenza all'interno della nostra Piazza come il suo ascoltare gli artigiani e percepirne gli umori.

Particolare piacere ci ha fatto ricordare assieme che il suo primo discorso da Presidente dell'Associazione è avvenuto proprio a Valsugana Expo un anno fa, a poche ore dalla sua elezione.

Questi sono solo semplici passi nella direzione auspicata, siamo convinti che è nel quotidiano che dobbiamo mettere in gioco le nostre competenze, le nostre energie; in pratica fare "la nostra parte", dare un valore aggiunto con il nostro senso civico, tassello importante di una società matura capace di attingere dal capitale sociale intrinseco. ■



Con la cultura si mangia

di Paolo Aldi

Le sinergie attivate dalle attività culturali e dagli investimenti hanno ricadute positive su tutta l'economia italiana

Capovolgendo un'infelice dichiarazione dell'ex Ministro dell'Economia **Giulio Tremonti**, non solo di cultura "si mangia" ma le sinergie attivate dalle attività culturali e dagli investimenti hanno ricadute positive su tutta l'economia italiana. Questo emerge chiaramente dagli ultimi rapporti annuali della Fondazione Symbola e di Unioncamere.

Nel 2016 il Sistema Produttivo Culturale e Creativo in Italia ha sfiorato i novanta miliardi di euro, in altre parole il 6% del PIL, e occupato circa 1,5 milioni di persone. Se mettiamo assieme cultura, bellezza e creatività questi settori nel 2017 sono valsi il 16,7%

del Prodotto interno lordo italiano, circa 250 miliardi. I novanta miliardi di euro della filiera culturale in Italia ne mettono in moto altri 160 nel resto dell'economia: 1,78 euro per ogni euro prodotto dal settore. Si arriva così a 250 miliardi prodotti dall'intera filiera culturale, con parte del turismo come principale beneficiario di questo effetto volano. Cultura e creatività danno inoltre lavoro al 6,1% degli occupati in Italia, circa un milione e mezzo di persone.

La gran parte delle imprese del *Core Cultura*, oltre un'azienda su tre, assume la forma di ditta individuale (98.474 imprese, pari a un'incidenza del 34,1%). La produzione culturale ha un effetto di moltiplicatore per altri settori economici e diventa, in alcuni casi, un elemento fondamentale per crescita e occupazione.

Una peculiarità delle professioni culturali e creative è di impiegare lavoratori con un elevato tasso d'istruzione, un dato che è evidente se si confrontano i dati di questo settore con quelli provenienti dal resto dell'economia: se nel 2011 appena il 33% aveva



completato un percorso d'istruzione superiore, la percentuale sale al 40,9% nel 2016. Una situazione molto diversa da quello degli altri settori della nostra economia, dove si registra ugualmente una crescita, ma molto più timida (dal 17% del 2011 si passa al 20% del 2016).

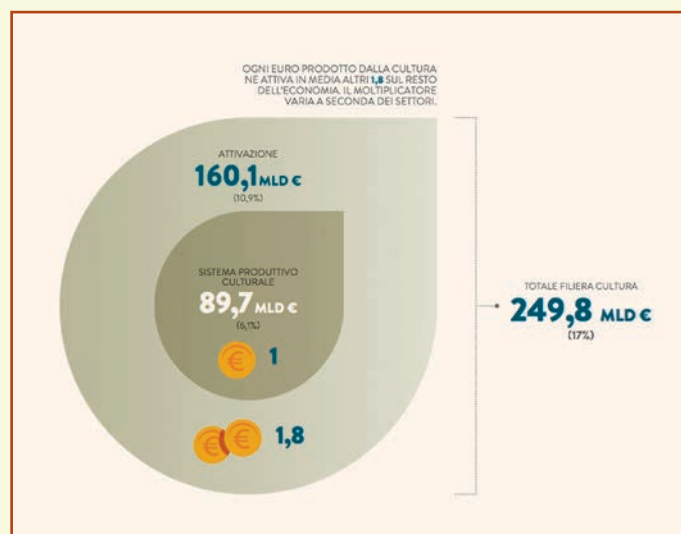
All'interno di questo mondo ci sono anche tutte quelle attività che non producono beni o servizi strettamente culturali, ma che utilizzano la cultura come input per accrescere il valore simbolico dei prodotti e quindi la loro competitività, definite *creative-driven* o in altre parole le imprese non direttamente riconducibili al settore ma che impiegano in maniera strutturale professioni culturali e creative, come la manifattura evoluta e l'artigianato artistico. Complessivamente il sistema produttivo culturale si articola in cinque macro settori: industrie creative (architettura, comunicazione, design), industrie culturali propriamente dette (cinema, editoria, videogiochi, software, musica e stampa), patrimonio storico-artistico (musei, biblioteche, archivi, siti archeologici e monumenti storici), *performing arts* e arti visive cui si aggiungono le imprese *creative-driven*. Importanti, anche nelle stime degli occupati, tutte quelle attività lavorative stimulate da strette interazioni con il settore culturale che arrivano a generare addirittura il 38% dell'occupazione del settore.

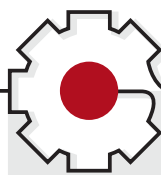
Cultura e creatività possono essere la missione del Paese con tutte le conseguenze sul fascino dei nostri prodotti e dei nostri territori. E la cultura ci permette anche di affrontare altri problemi che il tempo presente pone ed essere l'infrastruttura necessaria a gestire le grandi problematiche del mondo quali il rapporto dell'uomo con la tecnologia, le migrazioni e il terrorismo, con i cambiamenti climatici.

Se la cultura è lavoro, economia, elaborazione di pensiero positivo, sarebbe auspicabile che essa rientri a



pieno diritto e pesi notevolmente anche nel dibattito e nei programmi per la prossima legislatura in Trentino. Tante cose sono state fatte in passato ma non sono sufficienti per le sfide e le opportunità future: bisogna fare molto di più e mettere in campo le energie migliori, il saper fare, l'innovazione che non dimentica la tradizione, i saperi dei territori e la bellezza.





A **voi** la parola...

Inizia con questo numero lo spazio **A VOI LA PAROLA** riservato al dibattito interno alle categorie. Si tratta di una proposta scaturita nell'ultimo Consiglio dei Presidenti delle Federazioni, che ha ravvisato un certo deficit di comunicazione all'interno delle categorie e fra le categorie stesse. E quando parlo di deficit di comunicazione non intendo la comunicazione tecnica, l'informazione tecnica, quella è generalmente sufficiente e di buon livello. Ma parlo di confronto politico, dove le categorie discutono di idee, esprimono pareri e proposte su formazione, concorrenza, innovazione, politiche economiche. Ospiteremo gli interventi di Presidenti, di Delegati e di Associati, con l'avviso che per motivi di spazio dovranno essere concisi.

A voi la parola!

PAOLO ZANON, Presidente delle Federazioni di Categoria

TERMIDRAULICI

ENRICO BONI

PRESIDENTE DEI TERMIDRAULICI

ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E DI FORMAZIONE

Durante il 2017 si sono tenute alcune serate informative (con Clivet per il trattamento acqua e con i tecnici di APRIE sugli sviluppi relativi al catasto SIRE) e sono stati organizzati dei veri e propri corsi come quello con Grundfos per l'utilizzo degli elettrocircolatori magna 3, quello sulla normativa 7129/15 oltre a numerose edizioni del corso FER. Nel 2018 questa attività non si è fermata, da poco si è tenuto un seminario formativo gratuito sugli impianti a biomassa sotto i 35 kW e una prima edizione di un corso di aggiornamento sulla normativa FGAS e PED (una seconda edizione di questo corso si terrà il prossimo 9 maggio).

A maggio partiranno altri corsi di formazione (le leggi fondamentali degli impianti idraulici, UNI 11528:2014 - Impianti a gas di portata termica maggiore di 35 kW e UNI 8723:2017 - Impianti a gas per l'ospitalità professionale di comunità e similari, impianti a gas per uso domestico e similare alimentati da rete di distribuzione, centrali termiche - Impianti a gas, gasolio e biomassa).

L'8 maggio si è tenuto un seminario di presentazione del software per la compilazione delle Dichiarazioni di Conformità "MISTER DICO": a mio avviso un appuntamento importante, che interessa termotecnici, elettricisti e bruciatoristi.

La Camera di Commercio ha trovato infatti molte nostre dichiarazioni di conformità incomplete o poco chiare sollevando più di una obiezione e, in più di un'occasione, siamo dovuti intervenire per cercare di risolvere le questioni. Vi avviso che stanno già arrivando

Aziende associate

702

Presidente di categoria

Enrico Boni (Isera)

Direttivo

Nicola Zambonato,
Campodenno • Paolo Zeni,
Primiero San Martino •
Giorgio Deluca, Pozza di
Fassa • Roberto Romagna,
Castel Ivano • Mirko
Coser, Valledaghi • Walter
Postal, Pergine Valsugana

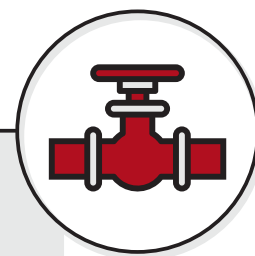
Referente di categoria

Jacopo Pedrotti

Contatti

tel. 0461.803724

j.pedrotti@artigiani.tn.it



sanzioni salate per queste negligenze. Credo quindi che l'utilizzo di un programma informatico apposito ci possa aiutare ad evitare almeno gli errori più comuni.

L'UNIONE FA LA FORZA

Le risposte ai problemi che quotidianamente sorgono possono essere molteplici e con diverse soluzioni ma quello che più conta è rimanere uniti, crescere insieme e rimanere insieme, sia per contrastare questi nuovi scenari sia per proporre dei nuovi modelli di business. Le nostre aziende hanno l'obbligo di pensare anche al tessuto sociale mantenendo i lavori nella nostra zona ed è per questo che lavoriamo al tavolo appalti della provincia: per cambiare le regole. Siamo stati impegnati anche nel rinnovo del listino prezzi provinciale, molti dei quali sono stati adeguati grazie anche al contributo portato dalle nostre imprese assieme a quelle industriali: al tavolo eravamo, per una volta, uniti per ottenere un risultato comune. La Provincia ha recepito molte nostre indicazioni proprio perché ha visto questa unità e coesione.

CRITICITÀ NELLE SCUOLE PROFESSIONALI

Dovremo inoltre lavorare a contatto con la nostra scuola professionale che da molto tempo – a mio parere – ha smarrito la missione di formare adeguatamente i nostri futuri collaboratori e, magari, colleghi. La scuola non riesce a stare al passo con i tempi e con i metodi di lavoro che il mercato ci impone.

LA PROMOZIONE DELLA CATEGORIA

Altro punto importante è quello di farci conoscere. Predisporre e redigere una strategia comune per il nostro futuro, dare e offrire una visione tecnologica e innovativa alla nostra immagine e qui mi riferisco ai social network. In quest'ottica, per la redazione dei preventivi, è stata creata una app "PreventivArti" che deve essere perfezionata e qui chiediamo il vostro intervento suggerendo idee e soluzioni. La app sarà rinnovata rendendola disponibile anche per computer fisso in modo da poterla consultare comodamente da casa o dall'ufficio. Nei prossimi mesi verrà organizzata un'Assemblea Generale dove speriamo di vedervi numerosi e, soprattutto, con molte idee e proposte per migliorare ulteriormente il lavoro sin qui svolto.

Sono pienamente d'accordo con il presidente Boni sulle varie tematiche, vorrei rimarcare la mia posizione sulla scuola professionale. Sono convinto che negli anni abbia perso "appeal" e non ha saputo trasmettere ai giovani la "voglia" di imparare un mestiere interessante e che qualifica in maniera assoluta una persona che si dedica nell'apprendimento di un'arte. Il nostro lavoro, se svolto nella maniera adeguata, può dare grosse soddisfazioni all'individuo sia dal punto di vista economico che professionale. È chiaro che si tratta sempre di un lavoro di cantiere e quindi più impegnativo dal punto di vista fisico/mentale rispetto ad altri.

Ci sono purtroppo diversi aspetti anche sociali che non favoriscono la situazione, a mio avviso c'è sempre meno interesse da parte di giovani e meno giovani nell'imparare cose nuove.

Per concludere credo ci voglia una riflessione sul "PIANO GIOVANI" o verremo colonizzati da stranieri che hanno sicuramente più "fame" di noi; come si vede tutti i giorni nei cantieri ormai le maestranze sono sempre di più di paesi dell'Est piuttosto che africani. Va benissimo, certo poi i nostri trentini non si devono lamentare se manca il lavoro...

«La scuola professionale non ha saputo trasmettere la voglia di imparare»

Andrea Schmid
Schmid
Termosanitari srl
Calceranica

TRASPORTO

TRASPORTI NELL'UNIONE EUROPEA: TENDENZE E PROBLEMI ATTUALI

A LIVELLO EUROPEO È STATA PUBBLICATA UNA RELAZIONE CHE TRACCIA UNA PANORAMICA DELLE PRINCIPALI SFIDE CHE I TRASPORTI DEVONO AFFRONTARE SIA A LIVELLO DELL'UE CHE NEGLI STATI MEMBRI. LA RELAZIONE HA INDIVIDUATO LE TENDENZE E LE QUESTIONI CHIAVE PER OGNI SINGOLA AREA DI TRASPORTO EUROPEA; DI SEGUITO SONO STATI STRALCIATI I PUNTI RELATIVI AL NOSTRO PAESE.

REFERENTE
Andrea de Matthaeis,
area categorie,
responsabile settore
autotrasporto

1. PROBLEMI ATTUALI PRINCIPALI IN ITALIA

Numero 1

Qualità dell'infrastruttura di trasporto

L'Italia ha un rendimento inferiore alla media UE in tutti i principali indicatori di qualità dell'infrastruttura. Le scarse prestazioni hanno effetti negativi sulle attività economiche dell'Italia. Le persone in Italia hanno trascorso quasi 38 ore nel traffico congestionato nel 2016.

Di conseguenza, il livello di soddisfazione degli operatori economici e del pubblico in generale per le infrastrutture nazionali è basso. Per i porti, la mancanza di collegamenti intermodali con l'entroterra rimane una delle principali cause di inefficienza. La situazione è particolarmente difficile nelle regioni meridionali in cui è presente solo l'8% degli ormeggi collegato alla rete ferroviaria interna contro il 48% nel Nord.

Esiste ancora un divario tra Nord e Sud in termini di dotazione di infrastrutture e gestione del traffico sotto l'aspetto tecnologico, che crea disparità, in particolare per quanto riguarda la sicurezza delle ferrovie regionali.

Numero 2

Prestazioni del trasporto pubblico, in particolare del trasporto locale

Tra le cinque maggiori economie dell'UE, l'Italia mostra il rapporto più basso tra entrate operative e costi operativi sia nelle aree rurali che metropolitane. Il governo riconosce la necessità di migliorare tale rapporto e ha istituito un Osservatorio (Osservatorio Nazionale sulle politiche del Trasporto Pubblico Locale) per monitorare l'efficienza delle imprese di trasporto che svolgono servizi pubblici.

AUTOTRASPORTO

Violazione del divieto di riposo settimanale regolare in cabina: le sanzioni

Il Ministero dell'Interno ha pubblicato una circolare con la quale ha reso di fatto operativo in Italia il divieto di riposo settimanale regolare (45 ore) in cabina.

Com'è noto, la Corte di Giustizia UE, con sentenza del 20 dicembre u.s., ha stabilito che nel settore dei trasporti su strada i conducenti non possono effettuare a bordo del veicolo il periodo di riposo settimanale regolare.

Il Ministero dell'Interno chiarisce che, **nel caso in cui a seguito di un controllo su strada si accerti che il riposo settimanale regolare è stato goduto a bordo del veicolo, potrà essere contestata la violazione prevista dall'art. 174, comma 7, C.d.S., nell'ipotesi più grave indicata nel terzo periodo (sanzione pecuniaria da 425 a 1.701 euro).**



La violazione può essere accertata solo nel momento in cui viene commessa e a essa consegue il ritiro dei documenti di guida con intimazione a non riprendere il viaggio fino al completamento del riposo settimanale nella modalità corretta.

Un rapporto pubblicato dall'Osservatorio nel maggio 2017 conferma la scarsa performance economica del trasporto locale e gli alti sussidi richiesti. Sebbene nella legislazione siano previste sanzioni per i malcapitati, secondo il Ministero dei Trasporti, questo sistema di sanzioni non è stato pienamente applicato. Le entrate sono inoltre influenzate dal basso livello delle tariffe dei trasporti pubblici e dall'evasione delle tariffe.

Numero 3

Concorrenza nei servizi di trasporto

Un maggiore ricorso a gare d'appalto competitive per i contratti di servizio pubblico è fondamentale per migliorare la qualità e l'economicità di servizi. Nel settore ferroviario, solo cinque regioni hanno organizzato gare competitive fino ad oggi, e tre non hanno avuto esito positivo a causa di azioni legali.

Molte regioni hanno già aggiudicato direttamente contratti ferroviari a Trenitalia che li vincola per 15 anni a investimenti della società in nuovi mezzi rotabili. La più volte annunciata privatizzazione della società ferroviaria (Ferrovie dello Stato) non si è materializzata finora.

Nel 2017, l'Autorità garante della concorrenza italiana ha rilevato che l'obbligo di detenere una licenza ferroviaria nazionale per l'esercizio di servizi ferroviari nazionali di passeggeri ha ostacolato l'ingresso concorrenziale.

Per quanto riguarda le autostrade, oltre alla questione cronica delle concessioni autostradali concesse direttamente, c'è ancora nessuna concorrenza sul mercato dei sistemi di pedaggio elettronico.

Numero 4

Sicurezza delle ferrovie regionali

Dopo un incidente che ha causato la morte di 80 passeggeri nella regione meridionale della Puglia nel 2016, le gravi carenze nella sicurezza delle infrastrutture ferroviarie su 3000 km di linee locali / regionali gestite dalle regioni sono diventate evidenti.

Le autorità italiane hanno adottato un decreto in base al quale le responsabilità sulle linee regionali sono diventate soggette alla supervisione della National Safety Authority e soggette all'applicazione della sicurezza con requisiti in linea con le norme dell'UE. L'operatore storico italiano ha accettato di subentrare in queste infrastrutture e il governo ha impegnato 300 milioni di euro.

2.1 Scissione modale

Anche se l'Italia registra un elevato utilizzo di passeggeri auto e nel 2015 i viaggi in macchina hanno rappresentato più dell'80% dei passeggeri-chilometri percorsi, questo rimane leggermente al di sotto della media UE. L'impiego di autobus e pullman è superiore alla media in Italia, tuttavia l'uso di rotaie, tram e metropolitana rimane inferiore alla media UE.

Per il trasporto di merci su strada si è registrata la più alta percentuale di tonnellate-chilometri trasportate.

Le vie navigabili interne non svolgono alcun ruolo nel trasporto merci in Italia.

2.2 Prestazioni del settore logistico

Secondo la Banca Mondiale, il settore logistico in Italia è al 21° posto nel mondo, e il 12° in un confronto a livello europeo. Il settore soffre di frammentazione e mancanza di digitalizzazione. La integrazione multimodale per promuovere l'accessibilità e la connettività logistica potrebbe anche aiutare a migliorare le prestazioni del settore.

2.3 Sicurezza stradale

L'Italia ha una posizione media rispetto all'ammontare annuo di morti per milione abitanti. Nel 2016, l'Italia ha registrato 3.283 morti o 54 morti per milione di abitanti (la media UE è pari a 50).

La quota di vittime tra i motociclisti è, tuttavia, allarmante: l'Italia rappresenta il 12% della popolazione dell'UE, il 25% dello stock di PTW e il 18% di tutti i decessi per motocicli. Inoltre, solo il 68% circa di motociclisti indossa un elmetto.

2.4 Carburanti alternativi nel trasporto su strada

Dopo alcuni anni di sviluppo positivo, la quota di mercato dei nuovi veicoli per il trasporto di passeggeri che utilizzano carburante alternativo sono diminuiti considerevolmente.

Per il 2020, l'Italia stima basse quote di nuove vendite (1% - 3%) di veicoli elettrici e veicoli elettrici su strada (0,1% - 0,3%).

Il CNG detiene la quota maggiore di carburanti alternativi in Italia per le nuove autovetture. L'Italia non ha una fitta rete di punti di rifornimento pubblico, la maggior parte è situata nelle regioni del Nord. Tuttavia, a livello nazionale, l'Italia dovrebbe avere almeno un rifornimento di carburante a metano ogni 600 veicoli CNG sulla strada.

2.5 Apertura del mercato nel settore ferroviario

A livello legislativo, il mercato ferroviario è già aperto in Italia. Tuttavia, la concorrenza non c'è ancora, con la notevole eccezione dell'alto segmento ferroviario veloce.

La posizione trincerata del gestore ferroviario rende difficile l'ingresso sul mercato.

Per il cittadino italiano la compagnia ferroviaria "Ferrovie dello Stato SpA" è organizzata come una holding che controlla sia il gestore dell'infrastruttura (RFI) che l'operatore (Trenitalia). La legge italiana consente alle regioni di liberamente offrire i loro contratti di servizio pubblico, ma molto pochi lo hanno fatto. Inoltre, ci sono alcuni aspetti legali che restringono la concorrenza, come ad esempio i requisiti di licenza.

2.6 Quota di energia rinnovabile nei trasporti

L'Italia è ancora lontana dal raggiungere per il 2020 la propria quota di energia nel settore dei trasporti (10%) rinnovabile nonostante il Paese sia uno dei principali consumatori di biodiesel.

Nonostante siano state approvate delle modifiche nei regimi di sostegno per le energie rinnovabili (ad esempio, tagli retroattivi nelle tariffe di immissione per gli esistenti progetti), l'incertezza sul post-2016 del quadro normativo per le energie rinnovabili è ancora caratterizzata da onerose procedure amministrative, che hanno provocato una crescita limitata del mercato durante l'ultimo paio di anni.

OFFICINE BRENNERO

CONCESSIONARIA PER TRENTO, VERONA, MANTOVA E FRIULI VENEZIA GIULIA

IVECO

**IVECO
BUS**

**BRENNERO
NOLEGGIO**

**OK
TRUCKS**
PRE-OWNED VEHICLES
CERTIFIED BY IVECO

PAISSAN



**CONCESSIONARIA ESCLUSIVA
PER IL TRENTINO**



TUTTI I NOSTRI SERVIZI

- ASSISTENZA STRADALE 24H SU 24H
- SERVIZIO DI LAVAGGIO
- REVISIONE VEICOLI INDUSTRIALI E TACHIGRAFI
- VENDITA E CONSEGNA RICAMBI IVECO E FIAT
- MANUTENZIONE BUS, CAMPER E VEICOLI A METANO
- INSTALLAZIONE SISTEMA PEDAGGIO TOLL COLLECT
- DIAGNOSTICA E PROGRAMMAZIONE
- CONTROLLI E RICARICA IMPIANTI CONDIZIONAMENTO
- NOLEGGIO VEICOLI

PROFESSIONALITÀ, PUNTUALITÀ, EFFICIENZA SEMPRE AL VOSTRO SERVIZIO

Sede di Trento Via di Spini, 13 - Fraz. Gardolo - Trento - Tel. 0461.968300
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 08.00 ALLE 19.30 E SABATO DALLE 08.00 ALLE 13.00

www.officinebrennero.it seguici su

ANNUNCI

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

REGALO

Levigatrice pavimenti in legno usata poco.
Tel. e fax 0463.451146

AFFITTO

Capannone di 1.000 mq a prezzo di mercato a Trento Nord
via Caproni. Tel. 348.6942983

Attività bar con ottima clientela in Piana Rotaliana.
Tel. 345 9320252

Ufficio/laboratorio di 90 mq primo piano, zona Bolghera,
Trento. Tel. 389.2185361

Magazzino/laboratorio/officina a Volano di 200 mq, zona di
passaggio. Tel. 348.0173069

Porzione di capannone uso magazzino/deposito, metrature
varie, zona industriale Predazzo. Tel. 353.3779053

Locale 180 mq a Trento sud vicino a Parco via Volta; 100 mq
piano strada, 80 mq magazzino, entrate separate, 2 posti auto,
libero da subito. Tel. 0461.924493 - 347.1457517

CEDO

Attività bar con ottima clientela in Piana Rotaliana.
Tel. 345 9320252

Laboratorio artigianale produzione gelati, macchinari Carpigiani,
celle, camion frigo, pacchetto clienti. Tel. 0461.655907

Attrezzatura varia gratuita per artigiano orafo, Trento.
Tel. 340.1483995 - 340.2126006

Avviata e pluriennale attività di gommista, periferia di
Rovereto, 400 mq coperti e 500 mq di piazzale, muri in affitto.
Tel. 339.7711501

Istituto di estetica a Trento centro zona di passaggio 80 mq,
stanze e bagno finestrati primo piano, posto auto, cantina.
Tel. 339.8598584

Attività di restauro mobili antichi ben avviata. Macchinari,
prodotti, legname, affitto locale 90 mq a Cognola.
Tel. 0461.220051 - cell. 331.1061363

Attività di gommista avviata. Capannone di 150 mq con
piazzale e soppalco in affitto, compresi ponti e attrezzatura.
Tel. 0464.516432

CERCO

Cabina aspirazione/verniciatura con motore trifase
(3x2,30 m, profonda 1,50 m). Tel. 335.6305302

Carrello elevatore usato da 15 quintali. Tel. 348 2616812

Parrucchiera con P. Iva per condivisione spese gestione (affitto
poltrona). Tel. 0464.553191 - 349.5400797 (Monica)

VENDO

Garage/magazzino interrato in Mezzocorona con comodo accesso
anche per furgoni, circa 80 metri quadrati. Portellone garage
basculante 4 metri per 3. Vera occasione. Tel. 340.5321253

Capannone artigianale composto di piano terra mq 415,
soppalco mq 100, altezza sotto trave 10 m (pred. carro-ponte).
Accesso da due portoni (h 4 metri), wc piano terra e nel
soppalco, cortile 90 mq. Tel. 348.8553439

Capannone di 1.000 mq a prezzo di mercato a Trento Nord
via Caproni. Tel. 348.6942983

Locale commerciale adibito a negozio di 140 mq di h 3 m, a
Lavis, zona centrale-commerciale, risc. autonomo, ristrutturato
nel 2004, prezzo 250mila euro trattabili. Tel. 335.6894399

Miscelatore continuo D20, 230 volt per intonaci e collanti.
Completo di tubi per acqua. Tel. 389.0702764

Centro di lavoro Biesse Rover 20, anno 1998, 3 assi.
Campo di lavoro x 2884, y 950, z 100. 2 magazzini di scarico,
1 elettromandrino, completo di mandrini e aggregato. Condizioni
ottime, a 10.500,00 euro + iva trattabili. Tel. 0461.992262

Licenza taxi per Comune di Trento. Prezzo trattabile.
Tel. 371.3710827

Carrello elevatore Toyota 6F81S, portata 1,500 kg, diesel,
traslatore duplex, buone condizioni generali. Tel. 349.3437971

Escavatore Ihimer 15NXT, girosagoma, 1.000 ore di lavoro, anno
2007, carrozzeria in ordine. Tel. 349.3437971

Lavapezzi "Magido L210" in acciaio inox, largh. porta 1,75 m,
cestello rotante, completa di bruciatore a Gpl e carrello per
estrazione cestello. Tel. 0464.591185

Box da cantiere/giardino in lamiera zincata usato - lungh. 2,40 m,
largh. 2,60 m - altezza 2,30 m. Tel. 335.6035910

Arredamento salone parrucchiera: 7 poltrone con pompa,
3 mobili lavatesta, 5 specchi, 1 isola da 2 posti, cassa,
attaccapanni a 5.000 € + Iva. Tel. 0461.533064 / 338.1341542

Pala Anteriore per trattore Lamborghini o'same 90 cv,
larghezza 2 metri, marca Argnani e Monti. Tel. 324.7861329

Pannello refrigerato per recupero vernice a 5.000 € e mini
velatrice a 4.000 €. Tel. 0461.763777

Smerigliatrice 200/Ila Künzle & Tasin.
Tel. 0464.918388

Motocarro Bremack, del 1989 ma poco usato. In ottimo stato
di conservazione. Tel. 0464.520590

Garage 315 mq a Lavis in via Mazzini, 125.
Tel. 338.6018157 - 333.2586999

Trattore del 2013 John Deere, usato ore 1.352.
Tel. 347.0718279

Attività di parrucchiera in centro a Rovereto per problemi
di salute. Prezzo da concordare. Tel. 338.1455524



Si invitano gli artigiani associati interessati alla eventuale pubblicazione di annunci (inerenti all'attività lavorativa)
a utilizzare questo tagliando, compilandolo a macchina o in stampatello e spedendolo a:

Redazione "l'Artigianato" / Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento - fax 0461.824315

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente avviso: ☐ regalo / ☐ affitto / ☐ cedo / ☐ cerco / ☐ vendo

Cognome e nome Ditta

Via n. Cap Città

Tel.

UN PROGETTO CHE DIVENTA REALTÀ: corsi abilitanti alle professioni

Accademia d'Impresa, Azienda speciale della Camera di Commercio I.A.A. di Trento, organizza corsi di formazione per **l'abilitazione alle professioni e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali**, fra questi:

AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO

100 ore di formazione - Trento

Chi può partecipare?

Chi intende svolgere un'attività autonoma come agente e rappresentante di commercio

Perché iscriversi?

- per ottenere la necessaria professionalità ed il requisito per sostenere e sviluppare iniziative di lavoro autonomo
- per svolgere un'analisi di fattibilità aziendale e valutare realisticamente l'attuabilità del proprio progetto aziendale

AGENTI D'AFFARI IN MEDIAZIONE SETTORE IMMOBILE E ORTOFRUTTICOLO

144 ore di formazione (parte comune e specifica per il settore immobiliare) - 96 ore di formazione (parte comune e specifica per il settore ortofrutticolo) - Trento

Chi può partecipare?

Chi intende avviare o gestire un'attività nei settori dell'intermediazione immobiliare e/o ortofrutticola

Perché iscriversi?

- per ottenere la necessaria professionalità ed il requisito per iscriversi al Ruolo degli agenti d'affari in mediazione tenuto dalla C.C.I.A.A.
- per svolgere un'analisi di fattibilità aziendale e valutare realisticamente l'attuabilità del proprio progetto aziendale

LA GESTIONE PROFESSIONALE DELL'ATTIVITÀ AGRITURISTICA

135 ore di formazione - Trento

Chi può partecipare?

Potenziati nuovi imprenditori, imprenditori agricoli o coltivatori diretti che desiderano integrare la propria attività principale con l'agriturismo

Perché iscriversi?

- per acquisire le conoscenze e le competenze necessarie per l'avvio e la gestione di un'attività agrituristiche
- per riflettere sui valori di cui il mondo agrituristiche è massima espressione: il rispetto per la natura, la valorizzazione del territorio, il legame con le tradizioni e l'impiego dei prodotti tipici locali

SOMMINISTRAZIONE E VENDITA ALIMENTI (S.V.A.)

125 ore di formazione - Trento, Predazzo, Cles, Levico, Rovereto, Arco, Tione

Chi può partecipare?

Chi intende avviare o gestire attività nel settore della somministrazione di alimenti e bevande (ristoranti, bar, pizzerie, alberghi con bar e ristoranti aperti al pubblico) o un'attività di vendita al pubblico di prodotti alimentari

Perché iscriversi?

- per acquisire le conoscenze e le competenze adeguate alla gestione di pubblici esercizi legati alla somministrazione di cibi e bevande o alla vendita di prodotti alimentari
- per riconoscere le variabili critiche e affrontare le problematiche legate alla qualità, all'orientamento al cliente e al soddisfacimento delle aspettative dei consumatori

ADDETTI AI SERVIZI DI CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ DI INTRATTENIMENTO E DI SPETTACOLO IN LUOGHI APERTI AL PUBBLICO O IN PUBBLICI ESERCIZI

90 ore di formazione - Trento

Chi può partecipare?

Chi intende svolgere l'attività di addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo

Perché iscriversi?

- per ottenere la necessaria professionalità ed il requisito per l'iscrizione nell'apposito elenco tenuto presso il commissariato del governo
- per acquisire conoscenze nelle aree tematiche giuridica, tecnica, psicologico-sociale





UN SERVIZIO MULTI-BANCA



LO SCAMBIO DI DENARO FACILE COME UN SMS

INBANK APP



Jiffy.inbank.it

Ora puoi inviare istantaneamente piccoli importi di denaro ai contatti della tua rubrica telefonica, quando vuoi, ovunque tu sia, nella massima sicurezza che l'app Inbank ti garantisce.



Casse Rurali
Trentine